

## Il cardinale Scola celebra la Pasqua tra i detenuti

**Pubblicato:** Martedì 31 Marzo 2015



L'arcivescovo di Milano **Angelo Scola** ha fatto visita quest'oggi al carcere di Busto Arsizio. Il cardinale ha celebrato la messa di Pasqua insieme al cappellano del carcere **don Silvano** e il prevosto di Busto Arsizio monsignor **Severino Pagani** nella cappella della casa circondariale alla presenza delle massime autorità del territorio. Erano presenti, oltre ad una folta rappresentanza di detenuti, il sindaco di Busto Arsizio **Gigi Farioli**, il procuratore capo di Busto Arsizio **Gianluigi Fontana** (accompagnato dai sostituti **Francesca Parola** e **Rosaria Stagnaro**), il Prefetto di Varese **Giorgio Zanzi** e il direttore dell'istituto penitenziario **Orazio Sorrentini**. A scandire le parti della celebrazione eucaristica anche le voci del coro formato da alcuni carcerati.

**Scola, nell'omelia, ha ripercorso gli ultimi giorni di Gesù** che a ridosso della Pasqua ebraica è stato condannato a morte: «Il più giusto, il figlio di Dio che si è fatto uomo si sacrifica per gli uomini, siamo di fronte all'innocente assoluto, a colui che non ha commesso alcun reato, nè peccato che per sua volontà si consegna alla pena più terribile praticata a quei tempi per donare a ciascuno di noi il suo amore. Il Vangelo di Matteo fa un commento: dice che i capi del popolo e gli anziani hanno escogitato l'inganno del bacio di Giuda per catturarlo e farlo morire. Come fanno coloro che praticano una visione politica della realtà lo fanno nel modo giusto e nel tempo giusto» – ha detto il cardinale guardando i detenuti e ha proseguito: «Cosa ha da dire questo gesto in questo luogo? **Ha da dire che l'amore di Gesù non viene mai meno qualunque sia la condizione umana**». Scola ha poi anche espresso la sua felicità per i miglioramenti delle condizioni di vita dei detenuti di Busto Arsizio e si è anche soffermato a dialogare con loro, subito dopo la messa.

Infine il cardinale **ha fatto visita alla struttura e ha incontrato i lavoratori dei laboratori di cioccolateria e di panificazione** che sta dando grandi soddisfazioni a molti palati che hanno potuto gustare le prelibatezze preparate dai lavoratori che partecipano a questi progetti di reinserimento e riqualificazione professionale.

[Orlando Mastrillo](#)

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)